

VareseNews

“Il castagneto di Villa Toeplitz è troppo fitto?” La risposta del comune di Varese

Pubblicato: Venerdì 19 Marzo 2021



La segnalazione, come spesso accade, arriva da un lettore, che ci invia anche due foto, dicendoci: “Volevo segnalarvi la pazzesca piantumazione dei nuovi castagni a Villa Toeplitz, stipati a meno di un metro. Che muoiano mi pare inevitabile! Peccato. Il nuovo bosco sarebbe magnifico”.

Leggi anche

- **Varese** – Villa Toeplitz riavrà il suo Castagneto, grazie ai cantieri Esselunga
- **Varese** – A Villa Toeplitz nasce un nuovo bosco: “Verranno piantati 2.625 castagni”

Ma è davvero un errore? Chi ci sta lavorando? Abbiamo provato a chiedere informazioni all’assessore all’ambiente **Dino De Simone**.

«Il progetto di riqualificazione dell’intero castagneto è realizzato da un importante studio professionale forestale per conto di Esselunga, che paga il progetto nell’ambito della compensazione per la realizzazione del punto vendita di viale Europa – spiega De Simone – Non è però un progetto senza controllo: lo studio è stato infatti approvato dall’ufficio forestale di Regione Lombardia e dal Ufficio Verde Pubblico del comune di Varese. È validato, quindi, a tre livelli. Tra l’altro, l’intervento di compensazione Esselunga/Ex Malerba è fatto con la lente di ingrandimento: va quantificato al centesimo, con progetti controllati fino all’ultimo albero, in base al verde che fa “ricostruito” dopo i lavori. Per questo è necessario attenersi scrupolosamente al progetto validato dalla Regione».



un’altra immagine della piantumazione del castagneto

Riguardo l’eccessiva vicinanza delle piante “denunciata” dal lettore, l’assessore spiega: «La riqualificazione del castagneto è nell’ottica della **ricostruzione di un bosco di castagni** e non della **creazione di una selva castanile**, un bosco cioè ai fini produttivi. La selva castanile ha una filosofia diversa, più larga, dove i castagni sono posizionati per rendere possibile la raccolta».

Il castagneto di villa Toeplitz non è l’unica opera di compensazione pagata da Esselunga: «Nella zona delle operazioni, via Selene e dintorni per intenderci, c’è già un progetto per la riforestazione, che verrà concretizzato alla fine dei lavori»

Quello di villa Toeplitz: «Era un’importante occasione per utilizzare la compensazione per **sistemare il castagneto, che era di fatto morto**. Un intervento importante e fruibile, visto che è stata sistemata anche la viabilità interna al bosco. **A fine marzo si concludono i lavori, da aprile si potrà già andare a visitarlo “al completo”**».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it

